XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale **n. 97**

Seduta pomeridiana dell'1 ottobre 2019

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Daniela ALZETTA, segue Dario LOCCHI.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 15.02.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 97a seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale n. 95. Qualora non vi fossero eccezioni nel corso della seduta odierna, il verbale sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo per la seduta pomeridiana il consigliere Calligaris.
(Il congedo è concesso.)

Comunica, inoltre, che il consigliere Leonardo Barberio, ha aderito, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento interno, al Gruppo consiliare Fratelli d'Italia/AN a decorrere dal 1° ottobre 2019.

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Comunicazioni urgenti della Giunta regionale sulla situazione di crisi della Kipre.

Il PRESIDENTE ricorda che dal consigliere Russo era stato richiesto con mozione d'ordine che l'assessore Bini riferisse in Aula la situazione della Kipre.

L'assessore BINI relaziona sulla situazione di crisi della Kripe ricordando l'inaspettato defilarsi del Fondo Quattro R e informa di aver incontrato la proprietà, la quale ha affermato di lavorare per altre alternative ed ha assicurato sulla liquidità di cassa, e preannuncia un prossimo incontro da tenersi nella prossima settimana con le sigle sindacali.

Si passa, quindi, **al punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Votazioni per l'elezione del Garante dei diritti della persona.

Il consigliere BOLZONELLO, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori lamenta le modalità con cui si è giunti alla votazione per l'elezione del Garante dei diritti della persona e richiama al rispetto delle regole.

Il PRESIDENTE informa che il Garante regionale è eletto dal Consiglio regionale a maggioranza di due terzi dei consiglieri assegnati (33 voti), tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 della L.R. 9/2014. Dopo la terza votazione è eletto il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati (25 voti).

Ricorda inoltre che, in base all'articolo 157, comma 2, del Regolamento, possono essere votati soltanto i nominativi per i quali è stata presentata la candidatura e sui quali si è espressa la Giunta per le nomine e che, in seguito ai ritiri annunciati dai proponenti in Aula, il Consiglio sarà chiamato a votare i seguenti candidati: BARUFFINI Andreina, MELLINA BARES Fabia, PITTARO Paolo.

Comunica, quindi, che l'elezione si svolgerà a scrutinio segreto, per scheda, come stabilito dall'articolo 157, comma 1, del Regolamento interno e che il voto è limitato ad una preferenza; informa altresì che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, sono ammesse soltanto dichiarazioni per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno.

Informa, infine, che ora verrà effettuato il primo appello e i Consiglieri, quando saranno chiamati,

riceveranno dagli assistenti d'Aula la scheda con la dicitura "PRIMA VOTAZIONE" e voteranno nelle apposite cabine; sfileranno quindi davanti alle urne, deponendovi la scheda piegata in quattro.

Poiché nessuno chiede di intervenire, indíce, pertanto, la votazione, pregando il Consigliere segretario POLESELLO di procedere all'appello in ordine alfabetico.

(Segue la votazione)

Espletate le formalità di rito, il PRESIDENTE comunica il risultato della votazione:

Votanti:	46
Schede bianche:	3
Hanno ottenuto voti:	
Andreina BARUFFINI:	2
Fabia MELLINA BARES:	17
Paolo PITTARO:	24

Comunica, quindi, che non essendo stata raggiunta la maggioranza di due terzi dei consiglieri assegnati come richiesto dall'art. 4 della L.R. 9/2014, si procederà alla seconda votazione, che ha luogo per scrutinio segreto, a maggioranza di due terzi dei Consiglieri; informa che verrà ora distribuita, a cura degli assistenti d'Aula, una scheda con la dicitura "SECONDA VOTAZIONE". e che i Consiglieri che saranno chiamati, sfileranno davanti all'urna deponendovi la scheda piegata in quattro.

Ricorda altresì che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, se qualcuno volesse chiedere la parola, può farlo solo per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno.

Indíce, pertanto, la votazione, e, dopo aver espletato le formalità di rito, comunica il risultato della stessa:

Votanti:	47
Schede bianche:	2
Hanno ottenuto voti:	
Andreina BARUFFINI:	2
Fabia MELLINA BARES:	17
Paolo PITTARO:	26

Non essendo stata raggiunta la maggioranza di due terzi dei consiglieri assegnati come richiesto dall'art. 4 della L.R. 9/2014, si procederà alla terza votazione, che ha luogo per scrutinio segreto, a maggioranza di due terzi dei Consiglieri; verrà ora distribuita, a cura degli assistenti d'Aula, una scheda con la dicitura "TERZA VOTAZIONE" e i Consiglieri che saranno chiamati, sfileranno davanti all'urna deponendovi la scheda piegata in quattro.

Informa altresì che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, se qualcuno volesse chiedere la parola, può farlo solo per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno.

Indíce, pertanto, la votazione e, dopo aver espletato le formalità di rito, comunica il risultato della stessa:

Votanti:	46
Schede bianche:	1

Hanno ottenuto voti:

Andreina BARUFFINI:	1
Fabia MELLINA BARES:	17
Paolo PITTARO:	27

Non essendo stata raggiunta la maggioranza di due terzi dei consiglieri assegnati come richiesto dall'art. 4 della L.R. 9/2014, si procederà alla quarta votazione, che ha luogo per scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio regionale.

Ricorda, inoltre, che dalla quarta votazione in poi per l'elezione del Garante sono necessari 25 voti.

Comunica, quindi, che verrà ora distribuita, a cura degli assistenti d'Aula, una scheda con la dicitura "QUARTA VOTAZIONE" e i Consiglieri che saranno chiamati, sfileranno davanti all'urna deponendovi la scheda piegata in quattro.

Informa altresì che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, se qualcuno volesse chiedere la parola, può farlo solo per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno.

La consigliera DA GIAU, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, propone di rinviare la prossima votazione dopo aver concordato il nome di un candidato su cui far convergere i voti.

Dopo il parere contrario espresso dal consigliere BORDIN a tale proposta e quello favorevole del consigliere IACOP, interviene il Presidente della regione FEDRIGA, il quale ricorda che il professor Pittaro è il candidato di tutta la maggioranza ed è un nome di assoluta garanzia.

Al consigliere BOLZONELLO, che chiede di intervenire per fatto personale, il PRESIDENTE fa presente che lo potrà fare al termine del punto in esame.

A questo punto, il PRESIDENTE pone in votazione la proposta di rinvio dell'elezione del Garante dei diritti della persona, che non viene approvata.

Il PRESIDENTE comunica, quindi, che ora si passa alla quarta votazione e ricorda che dalla quarta votazione in poi per l'elezione del Garante sono necessari 25 voti.

Comunica, quindi, che verrà ora distribuita, a cura degli assistenti d'Aula, una scheda con la dicitura "QUARTA VOTAZIONE" e i Consiglieri che saranno chiamati, sfileranno davanti all'urna deponendovi la scheda piegata in quattro.

Informa altresì che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, se qualcuno volesse chiedere la parola, può farlo solo per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno.

Il PRESIDENTE indice quindi la votazione e, poi, espletate le formalità di rito, comunica il risultato della stessa:

Votanti: 28

Hanno ottenuto voti:

Paolo PITTARO: 28

Proclama, pertanto, eletto Garante dei diritti della persona, il prof. Paolo PITTARO.

Si passa, quindi, **al punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

“Il rimborso dei medicinali a base di cannabinoidi deve essere esteso anche all’olio di cannabis” **(73)**
(d’iniziativa dei consiglieri: Liguori, Centis, Ussai)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei singoli Gruppi per l’esame del provvedimento e dà immediatamente la parola alla consigliera Liguori per l’illustrazione della mozione.

La consigliera LIGUORI illustra la mozione e, motivandone le ragioni, chiede che la stessa venga discussa in una prossima seduta del Consiglio.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il PRESIDENTE, dopo aver confermato che l’esame della mozione viene rinviato a un prossimo Consiglio, comunica che ora si passa **al punto n. 4 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

“Richiesta di attivarsi presso il Governo per chiedere rimborsi per i cittadini e le banche danneggiate dalla decisione della Commissione UE di considerare come aiuto di Stato l’intervento del Fondo Interbancario di tutela dei Depositi (Fitd) nel caso delle banche italiane in crisi” **(79)**
(d’iniziativa dei consiglieri: Giacomelli, Basso)

Il consigliere GIACOMELLI, motivandone le ragioni, dichiara di ritirare tale mozione.

Si passa, quindi, **al punto n. 5 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

“La Regione si impegni nella difesa dei beni comuni” **(88)**
(d’iniziativa dei consiglieri: Moretuzzo, Bidoli)

Il consigliere MORETUZZO, in qualità di primo firmatario illustra (*in lingua friulana*) tale mozione.

Intervengono, quindi, in sede di discussione generale, i consiglieri HONSELL (il quale dichiara di condividere la mozione), GABROVEC (il quale inizia l’intervento in lingua slovena per poi concluderlo in italiano, e tra l’altro chiede di poter aggiungere la propria firma alla mozione, richiesta che il consigliere MORETUZZO – fuori microfono - dichiara di accettare), SERGO, SANTORO e DA GIAU.

Interviene, quindi, per la Giunta, l'assessore CALLARI, il quale si dice disponibile ad accogliere la mozione purché si espunga dal testo il punto n. 1 del dispositivo, proposta subito accolta dal proponente, il consigliere MORETUZZO.

La mozione n. 88 "La Regione si impegni nella difesa dei beni comuni", posta in votazione nel testo così emendato, viene approvata (*votazione n. 2002: favorevoli 40*)

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 6 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla mozione

"Sull'ottenimento del certificato di nascita per i figli nati in Italia da persone non comunitarie irregolari" **(92)**

(d'iniziativa del consigliere: Honsell)

Il PRESIDENTE, dopo aver comunicato i tempi a disposizione dei singoli Gruppi, dà la parola al proponente, il consigliere HONSELL, il quale illustra la mozione.

Dopo l'intervento, in sede di dibattito, della sola consigliera DA GIAU, interviene, quindi, per la Giunta, il Presidente della Regione FEDRIGA, il quale si dice disponibile ad accogliere la mozione purché si espunga dal testo l'ultimo comma delle premesse ed il punto n. 1 del dispositivo e si rimoduli il punto n. 2 del dispositivo, al quale propone il seguente emendamento:

<<Sostituire le parole "ad attivare azioni per una più ampia promozione della" con le parole: "a dare evidenza alla".

Tale proposta viene accolta dal proponente, consigliere HONSELL.

La mozione n. 92 "Sull'ottenimento del certificato di nascita per i figli nati in Italia da persone non comunitarie irregolari", posta in votazione nel testo così emendato, viene approvata (*votazione n. 2003: favorevoli 42*)

A questo punto, il consigliere IACOP, chiesta formalmente la parola per mozione d'ordine, ironizza sui molteplici ruoli a suo dire esercitati in Aula dal Presidente della Regione Fedriga.

Il Presidente della Regione FEDRIGA, chiesta e ottenuta la parola per fatto personale, replica immediatamente all'intervento del consigliere Iacop.

A questo punto, il consigliere BOLZONELLO reitera la sua richiesta, precedentemente avanzata, di intervenire per fatto personale, cui replica il PRESIDENTE dicendo che, in base all'articolo 68, comma 5 del Regolamento, la parola viene concessa per fatto personale o alla fine dell'argomento o comunque alla fine della seduta.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 7 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sul "Rapporto sulla legislazione e sulle altre attività consiliari per l'anno 2018"

(Relatori: **CALLIGARIS, DAL ZOVO**)

La consigliera DAL ZOVO illustra tale Rapporto.

Dopo l'intervento, nel successivo dibattito del solo consigliere IACOP, il Rapporto sulla legislazione e sulle altre attività consiliari per l'anno 2018, posto in votazione, viene approvato (*votazione n. 2004: favorevoli 38*).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 8 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla mozione

"Realizzazione di un Centro regionale per la Promozione della Sicurezza sul lavoro" **(86)**
(d'iniziativa dei consiglieri: Nicoli, Piccin)

Il consigliere NICOLI illustra tale mozione.

Intervengono, quindi, nel successivo dibattito, i consiglieri MORETTI, BOLZONELLO (i quali invitano il proponente a ritirare la mozione per approfondire l'argomento in sede di Commissione), SERGO e IACOP.

Prende, quindi, la parola, per la Giunta, l'assessore RICCARDI, il quale si dice disponibile ad accogliere la mozione purché si espunga dal testo l'ultimo comma delle premesse, il punto n. 2 del dispositivo e si rimoduli il punto n. 1 del dispositivo, al quale propone il seguente emendamento:

<<Dopo la parola "programmazione" sostituire le parole "2021-2027 del POR FESR" con la parola: "europea".

Tale proposta viene accolta dal proponente, consigliere NICOLI.

La mozione n. 86 "Realizzazione di un Centro regionale per la Promozione della Sicurezza sul lavoro", posta in votazione nel testo così emendato, viene approvata (*votazione n. 2005: favorevoli 35*).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 9 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla Relazione sullo stato degli adempimenti della legge regionale 22/2014 "Promozione dell'invecchiamento attivo e modifiche all'articolo 9 della legge regionale 15/2014 (in materia di protezione sociale triennio 2016 -2018)"

(Relatori: **LIGUORI, TURCHET**)

Il consigliere TURCHET illustra tale Relazione.

Intervengono, quindi, nel successivo dibattito, nell'ordine, i consiglieri LIGUORI, MORETTI, IACOP, USSAI e SHAURLI e, per la Giunta, l'assessore RICCARDI.

La Relazione sullo stato degli adempimenti della legge regionale 22/2014 "Promozione dell'invecchiamento attivo e modifiche all'articolo 9 della legge regionale 15/2014 (in materia di protezione sociale triennio 2016 -2018)", posta in votazione, viene approvata (*votazione n. 2006: favorevoli 32*).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 10 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla Relazione "Referto sulle procedure volte a verificare gli effetti della legislazione regionale", ai sensi dell'articolo 41 del R.D. 1214/1934.

(Relatori: **DI BERT, IACOP**)

Il PRESIDENTE comunica che, vista l'ora e d'intesa con i Relatori, tale punto dell'ordine del giorno viene rinviato ad altra seduta.

Il consigliere SHAURLI, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede di poter aggiungere la propria firma sulla mozione n. 73, la cui trattazione è stata precedentemente rinviata.

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE dà la parola al consigliere BOLZONELLO il quale interviene per fatto personale.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che il Consiglio verrà convocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 95 del 25 settembre 2019, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.31.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE